



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II RIPARTIZIONE EDILIZIA

INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

0712.MEZ16: Lavori di restauro e di riorganizzazione funzionale del Complesso di Mezzocannone n. 16 – NAPOLI (Ex Convento di Donnaromita)

(CUP: E64C08000060005 CIG: 5814840DC1)

INDICE

ART. 1	QUANTITÀ E AMMONTARE DELL'APPALTO	1
ART. 2	TEMPISTICA E SOPRALLUOGO.....	2
ART. 3	REQUISITI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	2
ART. 4	REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE E IL COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE	3
ART. 5	ELENCO DEGLI ELABORATI DI PROGETTO.....	5
ART. 6	CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	8
ART. 7	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE.....	10
ART. 8	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI E DETERMINAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA	13

ART. 1 QUANTITÀ E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto, comprensivo dell'importo dei lavori a misura, degli oneri per la progettazione esecutiva ed il coordinamento in progettazione a corpo, degli oneri per la sicurezza ed altri oneri, ammonta ad **euro 12.671.321,75** (euro dodicimilioni seicentosestantunomila trecentoventuno/75), di cui:

euro	11.401.291,70	per lavori <u>a misura</u> ;
euro	380.973,98	per la progettazione esecutiva ed il coordinamento in progettazione <u>a corpo</u> ;
euro	450.030,05	per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso;
euro	200.000,00	per lavori in economia;
euro	620.000,00	per oneri di conferimento in discarica;

Non sono ammesse, pena l'esclusione automatica, offerte pari o in aumento, anche se integrate da lavorazioni offerte dal concorrente in incremento.

Si precisa che ai fini della determinazione dell'importo dei lavori a base d'asta i prezzi delle lavorazioni sono stati desunti dal Prezziario Generale Opere Edili del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche edizione anno 2013 o ricavandoli da nuove regolari analisi prezzi. Le nuove analisi sono state effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di redazione del progetto. Le spese generali sono state fissate al 15% e gli utili al 10%.

Gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento, comprensivi degli oneri per la progettazione esecutiva e per la sicurezza, sono suddivisi secondo le seguenti categorie e classifiche ai sensi del Titolo III del Regolamento:

CATEGORIE e CLASSIFICHE (Titolo III del D.P.R. 207/2010)				
CATEGORIA (cod.)	CATEGORIA (descrizione)	CLASSIFICA	IMPORTO (euro)	%
OG 2	RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	Classifica VI fino a € 10.329.000	€ 5.740.326	46,93%
OS 30	IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI	Classifica IV bis fino a € 3.500.000	€ 3.484.068	28,48%
OS 28	IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	Classifica IV bis fino a € 3.500.000	€ 2.634.577	21,54%
OS 3	IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE;	Classifica II fino a € 516.000	€ 373.327	3,05%

Gli importi, le classi e le categorie per le attività di progettazione esecutiva e coordinatore in fase di progettazione, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali, sono le seguenti:

**Declaratoria della progettazione esecutiva
e coordinatore della sicurezza in progettazione
(Tabella Z-1 del D.M. 143/2013 - art. 14 della L. 143/1949)**

Tabella Z-1 del D.M. 143/2013			L. 143/1949		
Categoria	ID Opere	Grado di Complessità	Classe	Categoria	Importo
EDILIZIA	E.22	1,55	I	e	€ 4.970.882
STRUTTURE	S.03	0,95	I	g	€ 571.661
IMPIANTI	IA.02	0,85	III	b	€ 2.575.466
IMPIANTI	IA.04	1,3	III	c	€ 3.371.476
IMPIANTI	IA.01	0,75	III	a	€ 361.838

Le prestazioni relative alla progettazione si articolano nelle seguenti fasi, come specificate nella tavola Z-2 allegata al D.M. 143/2013:

- Qb.III.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
- Qb.III.02: Particolari costruttivi e decorativi
- Qb.III.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
- Qb.III.05: Piano di manutenzione dell'opera
- Qb.III.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche
- Qb.III.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143 si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

ART. 2 TEMPISTICA E SOPRALLUOGO

Il termine a base di gara per l'esecuzione dei lavori è fissato in **1.400 giorni naturali e consecutivi** ed è soggetto a ribasso d'asta. Il termine per l'esecuzione dei servizi professionali di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in progettazione è fissato in **90 giorni naturali e consecutivi** ed è soggetto a ribasso d'asta.

Il sopralluogo è obbligatorio poiché trattasi di un intervento di restauro su un complesso soggetto a tutela architettonica, ubicato in centro storico con un contesto urbanistico particolare. Inoltre, il complesso ha caratteristiche architettoniche particolari, specialmente per quanto concerne gli accessi allo stesso dei mezzi carrabili, circostanza questa che non consente un normale sviluppo del cantiere esterno.

ART. 3 REQUISITI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione di qualificazione per la progettazione e per costruzione, o per la sola costruzione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento, ai lavori da assumere.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi dell'articolo 47 del Codice.

ART. 4 REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE E IL COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti previsti per l'affidamento dei servizi di progettazione di cui all'articolo 263 e 267 del Regolamento, documentato, qualora siano in possesso della qualificazione per progettazione e per costruzione, sulla base della attività di progettazione della propria struttura tecnica o, nel caso in cui lo staff interno non abbia i suddetti requisiti, di progettisti indicati o associati e, qualora i concorrenti siano in possesso della qualificazione di sola costruzione, esclusivamente sulla base della attività di progettazione di progettisti indicati o associati.

I requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 263, comma 1, del Regolamento sono costituiti, qualsiasi sia l'articolazione della struttura operativa di progettazione (professionista singolo o raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale, verticale o misto), da:

- a) fatturato globale per servizi tecnici di cui all'articolo 252 del Regolamento - espletati nei migliori tre anni del quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, per un importo non inferiore ad euro 1.000.000,00 (euro unmilione/00)
- b) espletamento, nei migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del presente bando e per ciascuna categorie, di servizi tecnici riguardanti lavori di importo globale pari ad almeno due volte quelli indicati nella tabella di cui all'ART. 1, cioè quelli indicati nella tabella che segue:

Tabella Z-1 del D.M. 143/2013			L. 143/1949		
Categoria	ID Opere	Grado di Complessità	Classe	Categoria	Importo Minimo
EDILIZIA	E.22	1,55	I	e	€ 9.941.764
STRUTTURE	S.03	0,95	I	g	€ 1.143.322
IMPIANTI	IA.02	0,85	III	b	€ 5.150.932
IMPIANTI	IA.04	1,3	III	c	€ 6.742.952
IMPIANTI	IA.01	0,75	III	a	€ 723.676

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143 si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

- c) espletamento, nei migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del presente bando e per ciascuna categoria, di due servizi tecnici riguardanti lavori di importo complessivo pari ad almeno 0,6 volte quelli indicati nella tabella di cui all'ART. 1, cioè quelli indicati nella tabella che segue:

Tabella Z-1 del D.M. 143/2013			L. 143/1949		
Categoria	ID Opere	Grado di Complessità	Classe	Categoria	Importo Minimo
EDILIZIA	E.22	1,55	I	e	€ 2.982.529
STRUTTURE	S.03	0,95	I	g	€ 342.997
IMPIANTI	IA.02	0,85	III	b	€ 1.545.280
IMPIANTI	IA.04	1,3	III	c	€ 2.022.886
IMPIANTI	IA.01	0,75	III	a	€ 217.103

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143 si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

- d) numero medio annuo del personale impiegato relativo ai migliori tre anni del quinquennio precedente la pubblicazione del bando – compresi i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua – in misura di almeno 6, cioè 2 volte il numero necessario per l'attività di progettazione stimato pari 3;

Si precisa che i servizi di cui al sopra citato art. 252 valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati, nel decennio o nel quinquennio richiesto, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

- e) indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico di progettazione, lo stesso deve essere espletato da professionisti abilitati all'esercizio della professione prevista dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza, ovvero per le società iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza, ed iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali;
- f) deve essere indicato il tecnico incaricato per svolgere il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, il quale deve essere in possesso dell'abilitazione a svolgere l'attività di Coordinatore per la sicurezza in progettazione in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Inoltre, si precisa e stabilisce che:

- 1) Nel caso in cui il progettista indicato o associato in raggruppamento temporaneo sia rappresentato da un professionista singolo, il requisito di cui al punto d) (almeno 6 unità) può comprendere anche il progettista stesso.
- 2) Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 90, co. 1, lettera g) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., il progettista indicato o associato sia rappresentato da **ATI orizzontale**, si precisa che:
 - per i punti a) e b) il requisito deve essere posseduto dall'ATI nel suo complesso (art.261 comma 7 del 207), fermo restando che la mandataria deve in ogni caso possedere il requisito in misura minima del 60%, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ai quali non è richiesta percentuale minima di requisito. La mandataria, ove in possesso di requisiti superiori alla citata percentuale, partecipa alla gara per una percentuale in ogni caso pari al 60 % (La motivazione dei requisiti sul fatturato e per la percentuale richiesta è motivata dal fatto che trattasi di un progetto complesso relativo ad un edificio soggetto a tutela architettonica e ubicato in un contesto storico che richiede, nel caso di raggruppamento, che il capogruppo sia dotato di sufficienti capacità atte a gestire l'intero progetto con spiccate doti di coordinamento. Inoltre, gli interventi previsti, considerato la destinazione d'uso del complesso con presenza di aule didattiche, laboratori, studi docenti, sale studio e connettivi, richiedono capacità gestionali della commessa nella sua interezza che debbono essere concentrati su specifiche professionalità ad elevata specializzazione.)
 - per il punto d) il requisito deve essere posseduto dall'ATI nel suo complesso (art.261 comma 7 del 207), fermo restando che la mandataria deve in ogni caso possedere il requisito in misura minima pari a 3 unità;
 - per il punto c) i due servizi non possono essere frazionati, per cui i due servizi dichiarati per il raggiungimento del requisito devono essere posseduti da un solo componente l'ATI per ciascuna categoria e grado di complessità del D.M. 31 ottobre 2013 n.143 (ex classi e categorie ex Legge n.143/1939)
 - per il punto e) il requisito deve essere posseduto da ciascun componente l'ATI;
 - per il punto f) il requisito deve essere posseduto da uno dei componenti l'ATI.
- 3) la percentuale del sessanta per cento del requisito di cui al punto 2, e della restante quota del quaranta per cento, sono calcolate con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque;
- 4) Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 90, co. 1, lett.g) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., il progettista indicato o associato sia rappresentato da **ATI verticale**, si precisa che:
 - per i punti a) e d), il requisito deve essere posseduto dall'ATI nel suo complesso
 - per i punti b) e c), ciascun requisito deve essere posseduto per l'intero da un solo componente l'ATI per ciascuna categoria e grado di complessità del D.M. 31 ottobre 2013 n.143 (ex classi e categorie ex Legge n.143/1939)
 - per il punto e) il requisito deve essere posseduto da ciascun componente l'ATI;
 - per il punto f) il requisito deve essere posseduto da uno dei componenti l'ATI.

- 5) Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 90, co. 1, lett.g) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., il progettista indicato o associato sia rappresentato da ATI qualsiasi, si precisa che, ai sensi dell'art. 253, comma 5, del Dpr. 207/2010, all'interno dell'associazione deve essere prevista la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione, che abbia i requisiti richiesti nel medesimo comma 5 del citato art.253, iscritto al relativo albo;
- 6) La citata previsione di cui al comma 5 dell'art 253 non trova applicazione nel caso in cui il concorrente (impresa singola, ATI o Consorzio) associi in raggruppamento il progettista singolo.
- 7) Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 90, co.1, lett.h) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., il progettista indicato o associato sia rappresentato da un **Consorzio stabile** di società di professionisti e/o di società di ingegneria, il requisito deve essere posseduto in capo al consorzio stesso;
- 8) deve essere indicato il tecnico incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche nonché il tecnico incaricato del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

Documenti per le verifiche

- per il requisito a): bilanci o documenti tributari e fiscali (es.: dichiarazione IVA);
- per i requisiti b) e c): certificati di regolare esecuzione oppure in alternativa contratti e relative fatture quietanzate, dai quali risulti la descrizione del servizio, il periodo temporale, gli importi dei lavori;
- per il requisito d): in base al tipo di rapporto, uno dei seguenti documenti: estratto del libro dei soci, dei libri matricola e dei libri paga, dei contratti, delle distinte dei versamenti contributivi, qualunque altra documentazione idonea a dimostrare il possesso del requisito.
- per il requisito e) e quanto indicato al punto 5): attestato di abilitazione all'esercizio della professione per l'esecuzione dei servizi prevista dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza, ovvero, per le società, iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza;
- per il requisito e) e quanto indicato al punto 5) attestato di iscrizione al relativo albo professionale, previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza (solo per le persone fisiche);
- per il requisito f): attestato di abilitazione a svolgere l'attività di Coordinatore per la sicurezza in progettazione in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

ART. 5 ELENCO DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

Gli elaborati di progetto sono i seguenti:

INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
ELABORATI GENERALI	
Tavola	Titolo
EG.EE	Elenco Elaborati
EG.CSA	Capitolato Speciale di Appalto
EG.CM	Computo metrico
EG.EP	Elenco Prezzi
EG.LC	Lista delle categorie
EG.IM	Incidenza della Manodopera
EG.CP	Computo oneri di progettazione
EG.RG	Relazione Generale
EG.IT	Indagini Tecniche
EG.QE	Quadro Economico
ELABORATI DI RILIEVO ARCHITETTONICO	
Tavola	Titolo
RI.01	Planimetria di inquadramento

RI.02	Planimetria del Complesso
RI.03	Pianta piano cantinato
RI.04	Pianta piano terra
RI.05	Pianta piano primo
RI.06	Pianta piano ammezzato 1°/2°
RI.07	Pianta piano secondo
RI.08	Pianta piano ammezzato 2°/3°
RI.09	Pianta piano terzo
RI.10	Pianta piano quarto
RI.11	Pianta piano coperture
RI.12	Prospetti esterni
RI.13	Profili interni
RI.14	Sezioni
ELABORATI ARCHITETTONICI	
Tavola	Titolo
AR.01	Pianta piano cantinato : Progetto
AR.02	Pianta piano terra : Progetto
AR.03	Pianta piano primo : Progetto
AR.04	Pianta piano ammezzato 1°/2° : Progetto
AR.05	Pianta piano secondo : Progetto
AR.06	Pianta piano ammezzato 2°/3° : Progetto
AR.07	Pianta piano terzo : Progetto
AR.08	Pianta piano quarto : Progetto
AR.08a	Pianta piano coperture : Progetto
AR.09	Prospetti esterni
AR.10	Profili interni
AR.11	Sezioni
AR.12	Pianta Piano cantinato – demolizioni, rimozioni e svellimenti
AR.13	Pianta Piano terra - demolizioni, rimozioni e svellimenti
AR.14	Pianta Piano primo - demolizioni, rimozioni e svellimenti
AR.15	Pianta Piano ammezzato 1°/2° - demolizioni, rimozioni e svellimenti
AR.16	Pianta Piano secondo - demolizioni, rimozioni e svellimenti
AR.17	Pianta Piano ammezzato 2°/3° - demolizioni, rimozioni e svellimenti
AR.18	Pianta Piano terzo - demolizioni, rimozioni e svellimenti
AR.19	Pianta Piano quarto - demolizioni, rimozioni e svellimenti
AR.20	Tavole di sintesi degli interventi architettonici prevalenti.pdf
AR.RT	Relazione tecnica
AR.DT	Disciplinare tecnico prestazionale
ELABORATI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	
Tavola	Titolo
IE.01	Pianta piano cantinato – quadri elettrici e canalizzazioni
IE.02	Pianta piano terra – quadri elettrici e canalizzazioni
IE.03	Pianta piano primo – quadri elettrici e canalizzazioni
IE.04	Pianta piano ammezzato 1°/2° – quadri elettrici e canalizzazioni
IE.05	Pianta piano secondo – quadri elettrici e canalizzazioni
IE.06	Pianta piano ammezzato 2°/3° – quadri elettrici e canalizzazioni
IE.07	Pianta piano terzo – quadri elettrici e canalizzazioni
IE.08	Pianta piano quarto – quadri elettrici e canalizzazioni

IE.09	Pianta piano cantinato – illuminazione ordinaria e di emergenza
IE.10	Pianta piano terra – illuminazione ordinaria e di emergenza
IE.11	Pianta piano primo – illuminazione ordinaria e di emergenza
IE.12	Pianta piano ammezzato 1°/2° – illuminazione ordinaria e di emergenza
IE.13	Pianta piano secondo – illuminazione ordinaria e di emergenza
IE.14	Pianta piano ammezzato 2°/3° – illuminazione ordinaria e di emergenza
IE.15	Pianta piano terzo – illuminazione ordinaria e di emergenza
IE.16	Pianta piano quarto – illuminazione ordinaria e di emergenza
IE.17	Pianta piano cantinato – impianto FM e trasmissione
IE.18	Pianta piano terra – impianto FM e trasmissione
IE.19	Pianta piano primo – impianto FM e trasmissione
IE.20	Pianta piano ammezzato 1°/2° – impianto FM e trasmissione
IE.21	Pianta piano secondo – impianto FM e trasmissione
IE.22	Pianta piano ammezzato 2°/3° – impianto FM e trasmissione
IE.23	Pianta piano terzo – impianto FM e trasmissione
IE.24	Pianta piano quarto – impianto FM e trasmissione
IE.25	Pianta piano cantinato – impianti speciali
IE.26	Pianta piano terra – impianti speciali
IE.27	Pianta piano primo – impianti speciali
IE.28	Pianta piano ammezzato 1°/2° – impianti speciali
IE.29	Pianta piano secondo – impianti speciali
IE.30	Pianta piano ammezzato 2°/3° – impianti speciali
IE.31	Pianta piano terzo – impianti speciali
IE.32	Pianta piano quarto – impianti speciali
IE.33	Schemi quadri elettrici
IE.RT	Relazione tecnica
IE.DT	Disciplinare tecnico prestazionale
IE.RC	Relazione di calcolo impianti elettrici
IE.CI	Calcolo illuminotecnici
IE.AP	Analisi prezzi
ELABORATI IMPIANTI MECCANICI	
Tavola	Titolo
IM.01	Pianta piano terra - reti e terminali idronici
IM.02	Pianta piano primo - reti e terminali idronici
IM.03	Pianta ammezzato 1°/2° - reti e terminali idronici
IM.04	Pianta piano secondo - reti e terminali idronici
IM.05	Pianta piano terzo - reti e terminali idronici
IM.06	Pianta piano terra - reti aerauliche
IM.07	Pianta piano primo – reti aerauliche
IM.08	Pianta piano ammezzato 1°/2° – reti aerauliche
IM.09	Pianta piano secondo – reti aerauliche
IM.10	Pianta piano terzo – reti aerauliche
IM.11	Centrale Termofrigorifera
IM.12	Schema idrico funzionale
IM.AP	Analisi prezzi
IM.DT	Disciplinare tecnico
IM.L10	Relazione di calcolo Legge 10
IM.RC	Relazione di calcolo
IM.RT	Relazione tecnica

ELABORATI PREVENZIONE INCENDI	
Tavola	Titolo
PI.01	Pianta piano cantinato
PI.02	Pianta piano terra
PI.03	Pianta piano primo
PI.04	Pianta piano ammezzato 1°/2°
PI.05	Pianta piano secondo
PI.06	Pianta piano ammezzato 2°/3°
PI.07	Pianta piano terzo
PI.RT	Relazione tecnica
ELABORATI PIANIFICAZIONE SICUREZZA	
Tavola	Titolo
PS.DS	Documento sulla Sicurezza
ELABORATI STRUTTURALI	
Tavola	Titolo
ST.01	Carpenteria solaio Vico Orilia
ST.02	Armatura travi e pilastri Vico Orilia
ST.03	Ascensore Corpo C – Armatura fossa e sezione
ST.04	Ascensore Corpo C – Carpenterie e sezioni
ST.05	Ascensore Corpo B – Carpenterie e armature
ST.06	Ascensore Corpo B – Carpenteria e sezioni
ST.07	Scala Corpo C – Carpenterie e armature rampa 1,45_7,15
ST.08	Scala Corpo B – Carpenterie e armature rampa 7,15_12,75
ST.09	Scala Corpo C – Carpenterie e armature rampa 12,75_16,74
ST.R1	Relazione di calcolo castelletto ascensore corpo B
ST.R2	Relazione di calcolo castelletto ascensore corpo C
ST.R3	Relazione di calcolo scala corpo B
ST.R4	Relazione di calcolo solai corpo B
ST.AP	Analisi prezzi
ST.DT	Disciplinare tecnico
ELABORATI IMPIANTO ANTINCENDIO	
Tavola	Titolo
IA.01	Pianta piano cantinato
IA.02	Pianta piano terra
IA.03	Pianta piano primo
IA.04	Pianta piano ammezzato 1°/2°
IA.05	Pianta piano secondo
IA.06	Pianta piano ammezzato 2°/3°
IA.07	Pianta piano terzo
IA.08	Schema idrico funzionale
IA.DT	Disciplinare tecnico

ART. 6 CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà alla migliore **offerta economicamente più vantaggiosa** determinata da una commissione giudicatrice, nominata dall'università ai sensi dell'articolo 84 del Codice, sulla base dei criteri e sotto-

criteri di valutazione e relativi pesi e sotto-pesi appresso indicati, mediante il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato G al Regolamento.

Il prezzo offerto per l'esecuzione dei lavori è determinato mediante offerta a prezzi unitari tramite compilazione del documento "EG.LC - Lista delle categorie" prevista in appalto, comunque, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri non soggetti a ribasso. Il prezzo offerto a corpo per gli oneri di progettazione esecutiva e coordinamento in progettazione è quello indicato dal concorrente compilando lo stesso documento. La determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, necessari per applicare il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata secondo i criteri e le formule indicate all'ART. 8.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 81, 83, 84 e 85 del Codice. In particolare, ai sensi dell'art. 83, comma 1, del Codice il presente bando di gara stabilisce i seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

- P.1) offerta prezzo;**
- P.2) offerta tempo;**
- P.3) valore tecnico delle migliorie proposte alle opere progettate;**
- P.4) metodologie organizzative**

Di seguito sono elencati i criteri (e i sub-criteri) di valutazione e i relativi punteggi (e i sub-punteggi)

	CRITERI di valutazione	Peso Ponderale CRITERIO	Peso Ponderale SUB-CRITERIO
<i>Elementi di natura quantitativa (offerta prezzo e offerta tempo)</i>			
P.1	Prezzo offerto (ribasso offerto)	20	
P.2	Tempi	10	
P.2.1	Tempo di esecuzione dei lavori		8
P.2.2	Tempo di consegna del progetto		2
<i>Elementi di natura qualitativa (offerta tecnico-organizzativa)</i>			
P.3	Valore tecnico delle migliorie proposte alle opere progettate	40	
P.3.1	Migliorie alle caratteristiche qualitative dei materiali impiegati nel restauro architettonico in termini di uso di materiali e tecnologie originali, compatibilità chimica e fisica, manutenibilità, durabilità, livelli prestazionali, miglioramento microclimatico e acustico degli ambienti.		5
P.3.2	Migliorie tecniche alle soluzioni impiantistiche in termini di qualità dei componenti, manutenibilità, durabilità, efficienza e livelli prestazionali, miglioramento microclimatico e acustico degli ambienti.		7
P.3.3	Migliorie tecniche e soluzioni tecnologiche relative al contenimento energetico.		8
P.3.4	Migliorie al progetto posto a base di gara in termini di ulteriori lavorazioni proposte, non previste, congruenti con l'intervento.		20
P.4	Metodologie organizzative	30	
P.4.1	Organizzazione e gestione del cantiere e della commessa, in termini di attrezzature, figure tecniche coinvolte, ecc.		12
P.4.2	Procedure di consegna e consistenza del come costruito.		3

P.4.3	Migliorie relative alla previsione di procedure e dispositivi atti a limitare l'impatto delle lavorazioni e ridurre il disagio agli utilizzatori, oltre che a minimizzare e gestire le interferenze tra le attività lavorative e quelle universitarie		15
-------	---	--	-----------

Si precisa che relativamente all'elemento di valutazione di natura qualitativa, parametro P.3, qualora il concorrente proponga di introdurre nel progetto definitivo posto a base di gara migliorie ed integrazioni tecniche, queste potranno riguardare una singola voce delle lavorazioni riportate nell'elenco prezzi del progetto definitivo, oppure, anche diverse delle predette voci delle lavorazioni, tra loro funzionalmente ed intrinsecamente collegate e tali da costituire, globalmente, un'alternativa alla corrispondente soluzione di progetto, comprensiva di tutte le lavorazioni accessorie e necessarie per dare la soluzione proposta realizzata a regola d'arte. Se la proposta migliorativa comprende più lavorazioni la stessa dovrà contenere tutte le necessarie modifiche alla corrispondente soluzione di progetto. In caso di errore e/o omissioni la soluzione proposta si intenderà comunque completa di ogni componente necessario alla sua realizzazione a regola d'arte.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei predetti criteri.

Si procederà alla individuazione delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86, comma 2. Con la sequenza indicata all'art 88, comma 7, le offerte anomale saranno assoggettate a verifica ai sensi dall'art. 87 e succ. del Codice; resta comunque ferma la facoltà di cui all'articolo 86, comma 3, del Codice.

ART. 7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve pervenire nei tempi e nei modi indicati nelle bando e/o norme di gara.

“Documentazione amministrativa”

Per la “Documentazione amministrativa” si rimanda alle norme di gara.

“Offerta qualitativa (offerta tecnico-organizzativa)”

Qualora il concorrente proponga di introdurre nel progetto definitivo posto a base di gara soluzioni migliorative ed integrazioni tecniche, al fine di documentare le proposte e consentirne la valutazione, dovrà produrre i seguenti documenti in formato cartaceo e digitale pdf su dvd:

PARAMETRO P.3 - Valore tecnico delle migliorie proposte alle opere progettate

- 1) **A pena di esclusione automatica**, una relazione descrittiva in cui vengano chiaramente indicate le migliorie di natura tecnica alle opere progettate, le tipologie di lavori non previste nel progetto posto a base d'asta che si intendono effettuare e quelle invece che, seppur previste nel progetto posto a base d'asta, si intendono effettuare in quantità e qualità differente, indicandone dettagliatamente le motivazioni e le ragioni di opportunità e di pubblico interesse.
Trattasi di un unico elaborato rilegato costituito da 70 fogli A4, singola faccia, con 40 righe da 80 battute l'una. I fogli singola faccia eccedenti saranno barrati e non considerati dalla Commissione.
- 2) **Eventuale** elaborato grafico (planimetrie, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, grafici di dettaglio, etc.) relativi alle eventuali proposte progettuali offerte in variante e/o migliorative del progetto posto a base di gara.
Trattasi di un unico elaborato grafico rilegato costituito da un massimo di 20 tavole A3, singola faccia, in scala leggibile. Le tavole singola faccia eccedenti saranno barrati e non considerati dalla Commissione.
- 3) **A pena di esclusione automatica**, un documento contenente:
 - per ogni migliororia alle lavorazioni previste nel progetto a base d'asta (migliorie di cui ai sub.criteri P.3.1, P.3.2 e P.3.3), i due elenchi compilati secondo gli schemi di seguito riportati indicando tutte le voci delle lavorazioni riguardanti la migliororia proposte. Nel primo saranno indicate le lavorazioni di progetto poste a base di gara e le corrispondenti sostitutive migliorative offerte a parità di costo. Nel secondo saranno indicate le lavorazioni migliorative aggiuntive non previste nel progetto

a base d'asta ma necessarie per rendere la miglioria sostitutiva completa di ogni lavorazione e fornitura indispensabile per la sua realizzazione e funzionalità, offerte dal concorrente a costo zero.

- **per ogni miglioria al progetto posto a base di gara in termini di ulteriori lavorazioni proposte, non previste, congruenti con l'intervento (migliorie di cui al sub.criterio P.3.4)**, il secondo elenco con indicate le lavorazioni migliorative aggiuntive non previste nel progetto a base d'asta in termini di ulteriori lavorazioni proposte, congruenti con l'intervento ed offerte dal concorrente a costo zero.

MIGLIORIA:						
Lavorazioni relative alle migliorie offerte in sostituzione di quelle di progetto						
Categoria prevista in progetto a base d'asta				Categoria migliorativa offerta in sostituzione a parità di prezzo		
Nr.	Codice articolo	Descrizione	Quantità	Codice articolo	Descrizione	Quantità

MIGLIORIA:			
Lavorazioni relative alle migliorie offerte a costo zero in aggiunta alle previsioni progettuali poste a base di gara			
Nr.	Codice articolo	Descrizione	Quantità

- 4) **A pena di esclusione automatica**, la dichiarazione che le proposte migliorative offerte saranno realizzate come opere a corpo, comprensive di tutti i materiali, oneri e lavorazioni necessari per darle complete a regola d'arte, anche se non indicati, il cui valore è pari all'importo della soluzione di progetto di cui si pone come alternativa o come ulteriori lavorazioni non previste in appalto ed offerte a costo zero. Gli importi corrisposti all'offerente saranno solo ed esclusivamente quelli indicati nella lista delle categorie applicando i prezzi unitari offerti. In caso di errori e/o omissioni le migliorie proposte devono intendersi immutabili e complete di ogni lavorazione e fornitura indispensabile per la loro realizzazione e funzionalità

PARAMETRO P.4 - Metodologie organizzative

- 1) **A pena di esclusione automatica**, una relazione descrittiva, in cui vengano chiaramente indicate le migliorie di organizzazione e gestione del cantiere e della commessa, in termini di attrezzature, figure tecniche coinvolte, ecc., nonché le migliorie relative alla previsione di procedure e dispositivi atti a limitare l'impatto delle lavorazioni e ridurre il disagio agli utilizzatori, oltre che a minimizzare e gestire le interferenze tra le attività lavorative e quelle universitarie.
Trattasi di un unico elaborato rilegato costituito da 50 fogli A4, singola faccia, con 40 righe da 80 battute l'una. I fogli singola faccia eccedenti saranno barrati e non considerati dalla Commissione.
- 2) **Eventuale** elaborato grafico (planimetrie, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, grafici di dettaglio, etc.) relativi alle eventuali proposte progettuali offerte in variante e/o migliorative del progetto posto a base di gara.
Trattasi di un unico elaborato grafico rilegato costituito da un massimo di 15 tavole A3 singola faccia, in scala leggibile

I sopraelencati documenti, costituenti la proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente, costituiranno la componente dell'offerta sulla quale la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione precedentemente illustrati.

Al riguardo di tale proposta migliorativa si precisa che:

- a) Le variazioni proposte non potranno, in ogni caso, comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara, né stravolgerne finalità e contenuti.
- b) I concorrenti sono tenuti a fornire adeguata argomentazione sulle motivazioni tecniche/economiche che hanno sotteso all'introduzione della singola variante/integrazione progettuale.
- c) I concorrenti, altresì, sono tenuti a dimostrare che le integrazioni e le modifiche proposte siano tali da garantire l'efficienza del progetto e la salvaguardia di quelle particolari esigenze a cui erano preordinate le singole prescrizioni progettuali derogate.
- d) Tutte le eventuali proposte di variante dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto definitivo a base d'asta, e nel progetto esecutivo che sarà redatto, in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso, con particolare riguardo a quanto specificato negli elaborati del "Piano di sicurezza", "Capitolato Speciale d'Appalto" e "Disciplinari Tecnici".
- e) Dagli elenchi delle lavorazioni relative alle migliorie proposte si evinceranno le nuove quantità delle lavorazioni in variazione, nonché le nuove lavorazioni con le relative quantità.
- f) Tutte le eventuali proposte di variante dovranno, in ogni caso, presentare elementi di convenienza per l'Università; non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità a quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione ai criteri di valutazione sarà pari a 0 (zero). In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, l'Università non terrà affatto conto della proposta progettuale migliorativa e, quindi, il progetto esecutivo predisposto dall'aggiudicatario ed approvato dall'Università nei modi di legge, non ne terrà conto.
- g) In caso di aggiudicazione dell'appalto, gli elaborati progettuali esecutivi, comprensivi delle migliorie offerte dal concorrente, saranno allegati al contratto d'appalto per formarne parte integrante e sostanziale. Gli elaborati del progetto esecutivo così redatti, a cura dell'aggiudicatario, verranno così a formare, fatte salve le eventuali integrazioni e/o modifiche richieste dall'Amministrazione, il "progetto di contratto", rispetto al quale il concorrente assumerà la propria esclusiva responsabilità ed, in ogni caso, non potrà accampare alcuna pretesa in ordine ad eventuali errori progettuali o invocare qualsivoglia circostanza esimente, avendo egli stesso effettuato, in sede di gara, ogni verifica, modifica e rielaborazione del progetto definitivo redatto dall'Amministrazione.
- h) Al concorrente che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, non risulterà aggiudicatario, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi e di ogni altro servizio, oneri e prestazioni resisi necessari al fine della formulazione dell'offerta.

"Offerta quantitativa (offerta prezzo e offerta tempo)"

Qualora il concorrente proponga di offrire una riduzione dei tempi previsti a base di gara, al fine di documentare le proposte e consentirne la valutazione dovrà produrre i seguenti documenti in formato cartaceo e digitale pdf su dvd:

"Offerta tempo"

- 1) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, con l'indicazione del tempo di esecuzione offerto per l'ultimazione delle opere e l'indicazione del tempo per la consegna del progetto esecutivo, espressi in giorni naturali e consecutivi, di cui all'articolo 54, comma 7, i quali comporteranno comunque una riduzione in giorni sui tempi a base di gara, espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza, si riterrà valido quello indicato in lettere);
- 2) Cronoprogramma operativo da allegare a corredo della dichiarazione di cui al punto precedente, con il quale il concorrente evidenzia, mediante relazioni, grafici, disegni, tabelle ed ogni altro elaborato ritenuto opportuno e/o necessario allo scopo, il dettaglio dell'organizzazione dei mezzi d'opera e delle risorse umane impegnate (numero di squadre, consistenza delle singole squadre, etc.) nelle diverse componenti dell'opera, da far rilevare il numero di mezzi d'opera ed il personale che l'Impresa, a cadenza settimanale, è in grado di offrire e si impegna a mantenere per tutta la durata dei lavori.

Trattasi di un unico elaborato rilegato costituito da un massimo di 15 fogli A4, singola faccia, con 40 righe da 80 battute l'una e da un massimo di 10 tavole A3, singola faccia, in scala leggibile. I fogli singola faccia eccedenti saranno barrati e non considerati dalla Commissione.

Non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità con quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione all'elemento di valutazione "tempo di esecuzione dei lavori" sarà pari a 0 (zero). In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, non si terrà affatto

conto dell'offerta temporale e, quindi, la durata contrattuale cui si farà riferimento nel contratto sarà posta a base d'asta.

“Offerta prezzo”

- 1) **A pena di esclusione automatica**, l'elaborato “**EG.LC - Lista delle categorie**” debitamente compilata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da chi ha il potere di impegnare la stessa, risultante da idonea documentazione inserita nel plico, con l'indicazione del prezzo globale, del prezzo che il concorrente richiede per l'esecuzione dei lavori e per la progettazione esecutiva ed il coordinamento in progettazione, inferiori al prezzo complessivo dell'appalto, al netto del costo degli oneri non soggetti a ribasso, espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso globale percentuale rispetto al suddetto prezzo globale dell'appalto, anch'esso espresso in cifre ed in lettere. Ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del Codice, il prezzo globale è dato dalla somma del prezzo offerto per l'esecuzione dei lavori che, ai sensi dell'articolo 82 del Codice, è determinato mediante offerta a prezzi unitari, e del prezzo a corpo offerto per la progettazione esecutiva ed il coordinamento in esecuzione.

Il ribasso globale percentuale deve riportare al massimo quattro cifre decimali e deve essere calcolato come appresso indicato. Qualora manchi l'indicazione del ribasso offerto il concorrente **sarà escluso automaticamente** dalla gara. In caso di discordanza tra gli importi indicati in cifre e quelli in lettere si terrà conto unicamente di questi ultimi; se manca l'indicazione di un prezzo di una lavorazione lo stesso sarà calcolato applicando il ribasso offerto al prezzo della lavorazione posto a base di gara.

La percentuale di ribasso sul prezzo globale posto a base di gara è calcolata mediante la seguente formula:

$$R_g = \frac{P_g - P_o}{P_g} \times 100$$

dove:

R_g indica la percentuale di ribasso globale;

$P_g = P_l + P_p$ è l'importo globale a base d'asta dell'appalto, somma di P_l , importo a base d'asta per l'esecuzione dei lavori, e P_p , importo a base d'asta per la progettazione esecutiva ed il coordinamento in progettazione, al netto degli oneri non soggetti a ribasso;

$P_o = P_{ol} + P_{op}$ è il prezzo globale offerto, dato dalla somma del prezzo P_{ol} offerto per l'esecuzione dei lavori e del prezzo P_{op} offerto per la progettazione esecutiva ed il coordinamento in progettazione, al netto degli oneri non soggetti a ribasso.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'Università, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi delle “liste delle categorie di lavori e forniture per l'esecuzione dell'appalto” tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale come indicato nella lista delle categorie di cui al punto 1), tutti i prezzi unitari offerti saranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

ART. 8 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI E DETERMINAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

La commissione procederà a determinare l'**offerta economicamente più vantaggiosa** impiegando il **metodo aggregativo compensatore** di cui all'ART. 6, che consiste nel costruire la graduatoria dei concorrenti sulla base della seguente formula:

$$P_i = C.1_i * P.1 + C.2.1_i * P.2.1 + C.2.2_i * P.2.2 + C.3.1_i * P.3.1 + C.3.2_i * P.3.2 + C.3.3_i * P.3.3 + C.3.4_i * P.3.4 + C.4.1_i * P.4.1 + C.4.2_i * P.4.2 + C.4.3_i * P.4.3$$

dove

P_i : è il punteggio del concorrente i-esimo;

P.1, P.2.1, P.2.2, P.3.1, P.3.2, P.3.3, P.3.4, P.4.1, P.4.2 e P.4.3 : sono i pesi attribuiti ai criteri di valutazione di cui alla tabella dell'ART. 6;

C.1i, C.2.1i, C.2.2i, C.3.1i, C.3.2i, C.3.3i, C.3.4i, C.4.1i, C.4.2i, C.4.3i: sono i coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti come di seguito al concorrente i-esimo, per i criteri **P.1, P.2.1, P.2.2, P.3.1, P.3.2, P.3.3, P.3.4, P.4.1, P.4.2 e P.4.3** di cui alla tabella dell'ART. 6.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, relativi ai criteri di valutazione aventi natura qualitativa, saranno determinati dalla commissione giudicatrice, sulla base della documentazione contenuta nell'offerta tecnico-organizzativa, in una o più sedute riservate, previa redazione di quadri sinottici dei contenuti delle offerte, procedendo alla assegnazione dei relativi coefficienti per i criteri e sub-criteri di valutazione qualitativi di cui alla tabella dell'ART. 6.

Si precisa che i coefficienti, variabili tra zero ed uno, attraverso i quali si procede alla individuazione della offerta economicamente più vantaggiosa per gli elementi di valutazione, criteri e sub-criteri aventi natura qualitativa sono determinati:

- 1) effettuando, da parte di ogni commissario, in sedute riservate, **l'attribuzione discrezionale** dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, alle proposte dei concorrenti;
- 2) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti;
- 3) attribuendo il coefficiente uno alla media di valore più elevato e proporzionando linearmente a tale media le altre medie.

Nel caso in cui un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte migliorative relative ad uno o più d'uno dei parametri/sub-parametri di valutazione, al relativo concorrente è attribuito inderogabilmente il coefficiente "zero" in corrispondenza del parametro/sub-parametro di valutazione non presentato, e lo stesso parametro/sub-parametro non presentato non è oggetto di valutazione.

Si precisa, altresì, che, al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa (per i quali in base alle indicazioni e formule contenute negli allegati al Regolamento, per ogni criterio alla offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno), se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnico-organizzativa, il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica, è effettuata la cd. riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'offerta a quella che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (criteri e sub-criteri), e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, relativi ai criteri di valutazione aventi natura quantitativa, saranno determinati dalla commissione giudicatrice, sulla base dei prezzi e tempi offerti, in una o più sedute pubbliche, previa redazione di quadri sinottici dei contenuti delle offerte, procedendo alla assegnazione dei relativi coefficienti, variabili tra zero ed uno, determinati con il metodo dell'interpolazione lineare, corretto mediante l'introduzione del "valore soglia", ai sensi dell'art. 83 del Codice, così come segue:

TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

- se $T.2.1_i \leq T.2.1_s$ $C.2.1_i = 1$

- se $T.2.1_i > T.2.1_s$ $C.2.1_i = T.2.1_s / T.2.1_i$

dove:

C.2.1i: è il coefficiente attribuito al requisito "Tempo di esecuzione dei lavori" del concorrente i-esimo;

T.2.1i: è il "Tempo di esecuzione dei lavori" offerto dal concorrente i-esimo;

T.2.1s: è la soglia del tempo di esecuzione, pari alla media aritmetica di tutti i tempi di esecuzione offerti dai concorrenti.

TEMPO DI CONSEGNA DEL PROGETTO

- se $T.2.2i \leq T.2.2s$ $C.2.2i = 1$
- se $T.2.2i > T.2.2s$ $C.2.2i = T.2.2s / T.2.2i$

dove:

C.2.2i : è il coefficiente attribuito al requisito "Tempo di consegna del progetto" del concorrente i-simo;

T.2.2i : è il "Tempo di consegna del progetto" offerto dal concorrente i-esimo;

T.2.2s : è soglia del tempo di consegna del progetto, pari alla media aritmetica di tutti i tempi offerti dai concorrenti.

PREZZO OFFERTO (ribasso offerto)

- se $P.1i \geq P.1s$ $C.1i = X + (1 - X) * (P.1i - P.1s) / (P.1_{max} - P.1s)$
- se $P.1i < P.1s$ $C.1i = X * P.1i / P.1s$

dove:

C.1i : è il coefficiente attribuito al requisito "Prezzo offerto" del concorrente i-simo;

P.1i : è il "Ribasso" offerto dal concorrente i-esimo;

P.1s : è la soglia del Ribasso offerto, pari alla media aritmetica di tutti i ribassi offerti dai concorrenti;

P.1_{max} : è il Ribasso massimo offerto;

X = 0,85.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi saranno espressi con tre cifre decimali, arrotondati all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo la gara sarà aggiudicata a chi avrà offerto il prezzo più basso; a parità di prezzo si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico.